



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TAIC86800P: I.C. "VICO - DE CAROLIS"

Scuole associate al codice principale:

TAAA86800E: I.C. "VICO - DE CAROLIS"

TAAA86801G: VICO

TAAA86802L: DELEDDA

TAAE86801R: VICO

TAAE86802T: DELEDDA

TAMM86801Q: UGO DE CAROLIS - TARANTO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Per la scuola Primaria non si registrano trasferimenti in uscita; per la scuola secondaria i trasferimenti in uscita sono superiori alla percentuale nazionale. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato è superiore rispetto alla media Nazionale. È stato inoltre raggiunto il traguardo indicato nel precedente RAV in quanto vi è stata una diminuzione di 12 punti percentuali relativamente alla fascia del sei. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato risulta inferiore di 4,4 punti percentuale rispetto alla media Nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati delle prove INVALSI rileva la difficoltà di assicurare a tutti livelli essenziali di competenza in uscita. Le carenze concentrate in matematica, in italiano e nel listening della lingua straniera, evidenziano: * una non adeguata competenza di calcolo e di problem solving; * una mancata assimilazione del lessico e delle strutture linguistiche di base. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla media di comparazione. Nella scuola secondaria il livello ECSC è sempre negativo tranne che per due classi. La variabilità tra le classi, relativamente all'italiano per le classi seconde primaria, è inferiore ai riferimenti di comparazione. Per la Secondaria, la variabilità tra e dentro le classi, rileva un dato più alto rispetto alla media per le prove di matematica, italiano e inglese; molto alta sia per il reading che per il listening quella tra le classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza degli studenti nel successivo ordine di scuola sono in generale negativi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte delle classi dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI che restano costanti ma mediamente inferiori alle medie di riferimento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola non ci sono ricorrenti momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. Vico De Carolis progetta e realizza processi mirati di inclusione della disabilità e degli alunni con difficoltà, conseguendo discreti livelli di efficacia di sviluppo delle capacità personali e di integrazione. A tal fine è stata messa a punto un'organizzazione articolata e attenta in merito a responsabilità e competenze.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per



valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti e/o ha diverse collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se la partecipazione non è sempre adeguata. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è migliorata.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Consolidare la Valutazione Formativa nei vari ordini di scuola.

TRAGUARDO

Migliorare le strategie didattiche e metodologiche al fine di diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2. Progettare attività di potenziamento, consolidamento e recupero con l'organico dell'autonomia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare la formazione didattica e metodologica.



PRIORITA'

Ridurre di 5 punti percentuali il numero degli alunni che conseguono il diploma di scuola secondaria di primo grado con una votazione pari a 6.

TRAGUARDO

Migliorare la progettazione per competenze dando particolare rilevanza all'osservazione e verifica delle competenze trasversali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Approfondire la progettazione per competenze.
2. Continuità e orientamento
Progettare nei tre ordini di scuola azioni di continuità e orientamento formativo
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Valorizzare e promuovere le competenze professionali su modalità didattiche innovative





PRIORITÀ

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono il diploma di scuola secondaria di primo grado con una votazione pari a 9, 10 e 10 e lode.

TRAGUARDO

Migliorare la progettazione per competenze dando particolare rilevanza all'osservazione e verifica delle competenze trasversali.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Approfondire la progettazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare strategie didattiche per potenziare le competenze degli alunni del primo ciclo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica e in lingua inglese.

TRAGUARDO

Sviluppare una formazione specifica sulla didattica della matematica progettando una didattica per competenza che tenga conto dei quadri di riferimento INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.



PRIORITÀ

Diminuire la variabilità tra le classi

TRAGUARDO

Garantire una formazione eterogenea delle classi, applicando i criteri già esistenti e deliberati, continuando a favorire il passaggio di informazioni tra i docenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Garantire la formazione di classi più eterogenee, tenendo conto dei livelli in uscita degli alunni.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze trasversali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, nella competenza alfabetico funzionale e nella competenza multilinguistica.

TRAGUARDO

Utilizzare osservazioni e strumenti oggettivi e condivisi. Rafforzare la didattica per competenze attraverso la progettazione di Compiti di Realtà'.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività laboratoriali e progettare compiti autentici che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura degli esiti finali degli alunni in uscita dalla scuola del primo ciclo e dall'analisi dei risultati delle prove nazionali. Visti gli esiti negativi, sia per la primaria sia per la scuola secondaria, ci si è prefissi di migliorare i risultati, puntando alla diversificazione della progettazione didattica, alla formazione dei docenti e alla riduzione della variabilità tra le classi curandone la formazione.